

**PROGETTO AMPLIAMENTO – PER
SOPRAELEVAZIONE - DELLA NUOVA DISCARICA
CONSORTILE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI
(LOTTO 1 + LOTTO 2)**

ADM01

Quadro autorizzativo dell'impianto

Ing. Giovanni Maurelli – Progettista e Direttore tecnico

Ing. Marco Chessa – Gruppo di lavoro

Dott. Sandro Zizi - Gruppo di lavoro

Geom. Fabrizio Palitta - Gruppo di lavoro

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato e approvato
0	Dicembre 2025	PRIMA EMISSIONE	Gruppo di lavoro	Progettista e Direttore tecnico

SOMMARIO

1	PREMESSA E FINALITÀ	3
2	QUADRO AUTORIZZATIVO ORIGINARIO	4
2.1	GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE (VIA REGIONALE)	4
2.2	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PROVINCIALE (PROGETTO DEFINITIVO)	4
3	EVOLUZIONE AUTORIZZATIVA SUCCESSIVA	5
3.1	COLLAUDO E AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL LOTTO 1 (DET. 2311/2022)	5
3.2	VARIANTE NON SOSTANZIALE DELL'ARGINELLO INTERNO (DET. 159/2022)	5
3.3	AGGIORNAMENTI MORFOLOGICI DEL LOTTO 1 (DET. 1872/2023 E DET. 4084/2023)	5
3.4	COLLAUDO E AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL LOTTO 2 (DET. 112/2025)	6
4	SINTESI CRONOLOGICA DEL QUADRO AUTORIZZATIVO	7
5	QUADRO PIANIFICATORIO	8
6	COLLOCAZIONE DELL'INTERVENTO NEL QUADRO AUTORIZZATIVO VIGENTE	9
7	CONCLUSIONI	10

1 Premessa e finalità

La presente relazione ha ad oggetto il quadro autorizzativo della discarica per rifiuti non pericolosi dell'impianto consortile di Spiritu Santu (Comune di Olbia), gestito dal Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura (CIPNES).

Il documento accompagna il progetto di sopraelevazione dei Lotti 1 e 2 ed è redatto a supporto:

- della richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA;
- della conseguente istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

La relazione ricostruisce in forma sintetica ma completa:

- l'origine autorizzativa dell'attuale discarica;
- l'evoluzione nel tempo delle autorizzazioni rilasciate;
- il contesto amministrativo vigente all'interno del quale si colloca la modifica proposta.

L'impostazione è volutamente tecnico-amministrativa: vengono richiamati gli elementi essenziali degli atti, evitando descrizioni impiantistiche che trovano sede in altri elaborati.

2 Quadro autorizzativo originario

2.1 Giudizio di compatibilità ambientale (VIA regionale)

L'attuale discarica per rifiuti non pericolosi trae origine dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo all'“Adeguamento funzionale dell'installazione IPPC consortile sita in località Spiritu Santu – Olbia”, promosso dal CIPNES.

Tale procedimento si è concluso con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/39 del 22 ottobre 2019, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di adeguamento, che comprendeva anche la realizzazione di una nuova discarica per rifiuti non pericolosi all'interno del complesso impiantistico.

In questa sede, la nuova discarica viene inquadrata:

- come parte integrante dell'installazione IPPC consortile;
- come infrastruttura destinata allo smaltimento dei residui non recuperabili provenienti dagli impianti di trattamento e recupero esistenti e di progetto.

La deliberazione regionale costituisce pertanto il riferimento di VIA per la discarica oggi in esercizio.

2.2 Autorizzazione Integrata Ambientale provinciale (progetto definitivo)

A valle del giudizio di compatibilità ambientale, la Provincia di Sassari ha rilasciato la Determinazione n. 3946/2019, con la quale è stata approvata, in sede di progetto definitivo, la nuova discarica per rifiuti non pericolosi ed è stata contestualmente rilasciata la relativa Autorizzazione Integrata Ambientale.

Con tale provvedimento:

- viene autorizzata la realizzazione e la gestione del nuovo corpo discarica articolato nei Lotti 1 e 2;
- sono definiti l'assetto planimetrico e altimetrico di riferimento del corpo discarica e il suo inserimento nel sedime impiantistico;
- sono stabilite le condizioni di esercizio, controllo e monitoraggio applicabili alla discarica nell'ambito dell'installazione IPPC.

La Determinazione n. 3946/2019 rappresenta il titolo autorizzativo originario della discarica: tutti i successivi atti di collaudo, le varianti non sostanziali e gli aggiornamenti morfologici si collocano in continuità con questo quadro.

3 Evoluzione autorizzativa successiva

Dopo il rilascio dell'AIA, l'iter autorizzativo è proseguito con una serie di provvedimenti che hanno accompagnato la realizzazione, il collaudo e l'esercizio dei due lotti e l'aggiornamento della morfologia del Lotto 1.

3.1 Collaudo e autorizzazione all'esercizio del Lotto 1 (Det. 2311/2022)

Con Determinazione n. 2311/2022 è stato approvato il collaudo del Lotto 1 ed è stata autorizzata l'entrata in esercizio del relativo modulo di scarica.

L'atto:

- prende atto della regolare esecuzione delle opere del Lotto 1 in conformità al progetto definitivo approvato nel 2019;
- abilita l'avvio del conferimento dei rifiuti sul Lotto 1 nel rispetto delle condizioni stabilite dall'AIA.

Il Lotto 1 diviene così il primo segmento del nuovo corpo scarica a passare dalla fase realizzativa a quella di esercizio.

3.2 Variante non sostanziale dell'arginello interno (Det. 159/2022)

Nel corso del 2022 viene adottata la Determinazione n. 159/2022, qualificata come modifica non sostanziale, avente ad oggetto una variante alla configurazione dell'argine divisorio interno tra i Lotti 1 e 2.

La variante:

- riguarda esclusivamente la geometria interna dell'arginello;
- non modifica il perimetro della scarica;
- non altera le condizioni autorizzate di base.

Dal punto di vista del quadro autorizzativo, si tratta di un adeguamento interno che non incide sulla natura e sulla funzione della scarica definite con l'AIA.

3.3 Aggiornamenti morfologici del Lotto 1 (Det. 1872/2023 e Det. 4084/2023)

Nel corso del 2023 il gestore ha presentato due distinte istanze di aggiornamento riferite alla morfologia finale del Lotto 1, finalizzate ad adeguare le quote autorizzate in funzione dell'avanzamento dei conferimenti e dell'assetto gestionale complessivo della scarica.

Le richieste sono state approvate con le Determinazioni n. 1872/2023 e n. 4084/2023, che costituiscono gli atti più recenti intervenuti sulla configurazione del Lotto 1.

La Determinazione n. 1872/2023 autorizza una prima sopraelevazione del Lotto 1, comportando un aggiornamento delle quote finali rispetto alla morfologia definita con il progetto definitivo approvato in AIA nel 2019.

Si tratta di una ridefinizione del profilo sommitale, mirata a ottimizzare lo sviluppo del modulo senza alterarne le condizioni autorizzative fondamentali.

Con la successiva Determinazione n. 4084/2023 viene approvata una ulteriore sopraelevazione del Lotto 1, che assume particolare rilievo in quanto:

- riassegna parzialmente il volume autorizzato del Lotto 2 a favore del Lotto 1, redistribuendo la volumetria complessiva già assentita senza incrementarne l'entità totale;
- definisce la configurazione morfologica più recente e vigente del modulo;
- stabilisce la quota massima raggiungibile e il relativo profilo sommitale;
- aggiorna il volume residuo del Lotto 2, che costituisce il margine volumetrico effettivamente disponibile per successive modifiche.

L'atto del 2023 rappresenta quindi la baseline morfologica di riferimento per l'istruttoria dell'attuale progetto di sopraelevazione, in quanto contiene la configurazione autorizzata più aggiornata del Lotto 1 e la distribuzione vigente della capacità tra i due lotti.

3.4 Collaudo e autorizzazione all'esercizio del Lotto 2 (Det. 112/2025)

Con Determinazione n. 112/2025 è stato infine approvato il collaudo del Lotto 2 ed è stata autorizzata l'entrata in esercizio anche di questo modulo.

A seguito di tale provvedimento:

- risultano collaudati e autorizzati all'esercizio entrambi i lotti del corpo discarica;
- il nuovo vaso per rifiuti non pericolosi è da considerarsi completamente operativo nel quadro dell'AIA 2019 e delle sue successive integrazioni.

4 Sintesi cronologica del quadro autorizzativo

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito una sintesi cronologica degli atti principali:

- **2019** – Deliberazione G.R. n. 42/39: giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di adeguamento funzionale dell'installazione IPPC, comprensivo della nuova discarica per rifiuti non pericolosi.
- **2019** – Determinazione n. 3946: rilascio dell'AIA per la discarica per rifiuti non pericolosi, sulla base del progetto definitivo dei Lotti 1 e 2.
- **2022** – Determinazione n. 2311: collaudo e autorizzazione all'esercizio del Lotto 1.
- **2022** – Determinazione n. 159: variante non sostanziale all'argine interno tra i Lotti 1 e 2.
- **2023** – Determinazione n. 1872: prima sopraelevazione del Lotto 1, con aggiornamento delle quote finali.
- **2023** – Determinazione n. 4084: seconda sopraelevazione del Lotto 1, con definizione della morfologia attualmente autorizzata.
- **2025** – Determinazione n. 112: collaudo e autorizzazione all'esercizio del Lotto 2.

5 Quadro pianificatorio

La pianificazione regionale vigente assegna al sito di Spiritu Santu la possibilità di incrementare la capacità della discarica per rifiuti non pericolosi fino a un massimo di 150.000 m³. Tale valore costituisce il limite di riferimento entro il quale il gestore può proporre adeguamenti della capacità, purché sviluppati all'interno del quadro autorizzativo esistente.

In questo contesto, il progetto prevede di rendere disponibile una quota di tale capacità tramite la sopraelevazione dei Lotti 1 e 2, per un volume utile di smaltimento pari a 99.000 m³ di rifiuti, rientrando quindi:

- ben al di sotto del limite pianificato di 150.000 m³;
- entro le soglie dimensionali per le quali la normativa prevede la verifica di assoggettabilità a VIA;
- nella tipologia delle modifiche morfologiche che non comportano ampliamenti in pianta né trasformazioni sostanziali della discarica.

È opportuno precisare che il valore di 99.000 m³ fa riferimento al volume effettivo di rifiuti smaltibili. Il corrispondente volume geometrico determinato dalla sopraelevazione risulta superiore (circa 108.000 m³) a causa dei materiali di ricopertura giornaliera e periodica. Tali materiali, come riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa consolidata, non concorrono alla capacità autorizzata della discarica, in quanto rappresentano elementi tecnici necessari alla gestione dell'invaso e non rifiuti.

La distinzione fra:

- volume utile di rifiuti, rilevante ai fini pianificatori e autorizzativi, e
- volume geometrico complessivo, che include ricoprimenti e sagome tecniche,

consente di collocare correttamente la modifica progettuale nel rispetto del limite pianificato, pur prevedendo un innalzamento morfologico coerente con le esigenze di esercizio della discarica.

In questa cornice, l'intervento:

- utilizza solo una parte della capacità pianificata, mantenendo un ampio margine rispetto al limite regionale;
- si svolge integralmente all'interno del perimetro autorizzato, senza richiedere ampliamenti o modifiche strutturali del corpo discarica;
- rientra pienamente nelle condizioni previste per l'attivazione della procedura di screening VIA, non determinando effetti tali da rendere obbligatoria una nuova valutazione di impatto ambientale completa.

Il progetto assume pertanto la natura di un aggiornamento morfologico finalizzato a rendere disponibile la volumetria residua prevista dalla pianificazione, nel rispetto degli atti autorizzativi vigenti e dei limiti stabiliti dalla normativa.

6 Collocazione dell'intervento nel quadro autorizzativo vigente

Il progetto di sopraelevazione dei Lotti 1 e 2 si inserisce in un quadro autorizzativo già pienamente formato. La discarica è stata approvata in sede di VIA e AIA nel 2019, realizzata sulla base di un progetto definitivo, e risulta oggi interamente collaudata e in esercizio. Gli atti adottati negli anni successivi hanno riguardato aspetti puntuali: il collaudo dei due lotti, una variante interna non sostanziale e l'aggiornamento delle quote finali del Lotto 1, senza modificare la struttura dell'impianto né le sue modalità gestionali.

In questo contesto, la modifica proposta non comporta l'attivazione di nuove aree o nuove opere, ma si limita ad aggiornare la morfologia finale dei due lotti per utilizzare la capacità ancora disponibile. L'intervento opera dunque all'interno dell'invaso già autorizzato, mantenendo invariati il perimetro, le opere di fondo e il funzionamento complessivo della discarica.

Per tali caratteristiche, la variazione rientra tra quelle per le quali è prevista la verifica di assoggettabilità a VIA, finalizzata a valutare se l'adeguamento morfologico determini effetti ambientali aggiuntivi rispetto a quelli già considerati nei procedimenti del 2019. L'esito della verifica costituirà la base per l'aggiornamento dell'AIA, che interesserà unicamente i parametri altimetrici e volumetrici derivanti dalla sopraelevazione.

7 Conclusioni

L'analisi del percorso autorizzativo mostra che la discarica di Spiritu Santu opera all'interno di un quadro consolidato: è stata valutata in VIA, autorizzata in AIA. L'intervento proposto si colloca in continuità con tale assetto, senza modificare struttura, perimetro o funzioni della discarica.

La sopraelevazione consiste esclusivamente in un adeguamento altimetrico volto a utilizzare la volumetria residua prevista dalla pianificazione regionale, mantenendosi entro i limiti autorizzativi già stabiliti e senza introdurre nuovi elementi impiantistici o gestionali.

Il presente ADM 01 fornisce quindi alla Pubblica Amministrazione un quadro chiaro e sufficiente per valutare la modifica nell'ambito dello screening VIA e, successivamente, per procedere all'aggiornamento dell'AIA limitatamente agli aspetti geometrici e volumetrici oggetto della proposta.